

Ancona, 25 novembre 2020

ORDINE DEI GEOLOGI DELLE MARCHE

Cod. Amministrazione: orge_mar

Cod. Registro: OUT

Prot.N. 0001026 del 25/11/2020

Comune di Castelraimondo

Spett.le
Comune di CASTELRAIMONDO (MC)
PEC: comunecastelraimondo@pec.it

Preg.mo
Commissario Prefettizio
Comune di CASTELRAIMONDO (MC)
e-mail: commissario@comune.castelraimondo.mc.it

Preg.mo
Segretario comunale
Comune di CASTELRAIMONDO (MC)
email: segretario@comune.castelraimondo.mc.it

Preg.mo Responsabile
Servizio LL.PP. Urbanistica
Comune di CASTELRAIMONDO (MC)
e-mail: info@comune.castelraimondo.mc.it

e p.c.

Spett.le ANAC
Servizio di Vigilanza
PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it

Spett.le Consiglio Nazionale dei Geologi
PEC: cng@epap.sicurezzapostale.it

Spett.le Struttura Commissariale
Ricostruzione Sisma 2016
Via Pitoni,2
02100 RIETI
PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Spett.le USR Marche
Via G. da Fabriano, 2/4
60125 ANCONA
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

Spett.le USR Marche (Ancona-Macerata)
Via Velluti,41
Loc. Piediripa
62100 MACERATA
e-mail: usr.mc@regione.marche.it
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

Spett.le USR Marche (Ascoli Piceno-Fermo)
Via della Cardatura,snc
Loc. Marino del Tronto
63100 ASCOLI PICENO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE PER L'AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI RELATIVE ALLA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA PER IL PROGETTO DI "RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO PER ALLOGGI CASE POPOLARI IN VIA DAMIANO CHIESA, n. 8-14 A SEGUITO DEL SISMA DELL'OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI" – CUP: F39H20000200002 – CIG: Z982ED4F99

Su segnalazioni pervenute da alcuni iscritti circa la regolarità delle procedure adottate per "**Avviso pubblico indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare per l'affidamento delle prestazioni professionali relative alla redazione della relazione geologica per il progetto di "RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO PER ALLOGGI CASE POPOLARI IN VIA DAMIANO CHIESA, n. 8-14 A SEGUITO DEL SISMA DELL'OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI"**", dalla disamina dei documenti pervenuti, lo scrivente Ordine ha rilevato alcuni aspetti di criticità:

- 1) l'importo totale dei lavori, stimato in € 1.042.989,13 (diconsi euro unmilionequarantadue milanovecentottantanove/13), non è stato scorporato nelle singole categorie costituenti l'opera e, soprattutto, non è stato dettagliato secondo i relativi importi assegnati ad ogni singola categoria, come richiesto, invece, dall'art.3 del D.M. 17 giugno 2016 "**Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016**";
- 2) la prestazione richiesta non si comprende a quale/i livello/i di progettazione faccia riferimento;
- 3) per il compenso a base d'asta, pari a € 3.232,45 (diconsi euro tremiladuecentotrentadue/45), non è chiaro il criterio con il quale sia stato stimato in quanto, dall'esame della documentazione pervenuta, non si fa riferimento agli importi delle singole categorie dell'opera in relazione ai livelli di progettazione (preliminare, definitivo) come sancito anche nei paragrafi 2.1 e 2.2 parte III capitolo 2 delle Linee Guida n.1 ANAC (determinazione del corrispettivo ed equo compenso).

Per cui, si chiede, cortesemente, a Codesta Amministrazione di voler riformulare il presente avviso secondo le seguenti indicazioni:

- punto 1): l'importo totale dei lavori dovrà essere frazionato nei relativi importi assegnati ad ogni singola categoria (costituente l'opera, ai sensi dell'art.3 del D.M. 17 giugno 2016 **“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”**
- punto 2): per la prestazione richiesta, si dovrà specificare a quale/i livello/i di progettazione e a quali categorie di opere risulterà assegnata (*art.7 comma 1 e 2 D.M. 17 giugno 2016*);
- punto 3): il corrispettivo a base d'asta, sempre sulla base del/i livello/i di progettazione, dovrà essere determinato ai sensi *dell'art.4 comma 1 del D.M.17 giugno 2016*.

Nella eventualità che all'interno dello stesso incarico fossero implicitamente previste, con lo stesso importo (€ 3.232,45) a base d'asta, sia le indagini (geognostiche, geotecniche e geofisiche) che lo studio di Risposta Sismica Locale, si ricorda che:

- *i costi imprenditoriali debbono essere sempre distinti dal corrispettivo prestazionale come riportato all'art.31 comma 8 del D.M. 17 giugno 2016 e, soprattutto, sancito anche nelle linee guida n.1 dell'ANAC al paragrafo 3.1 parte II capitolo 3 (vedere ANAC, 20/12/2017, n. 1336; ANAC, 23/03/2016, n. 332);*
- *la stima del compenso per lo studio della RSL, ai sensi dell'art.26 comma 1 lett d) del DPR 207/2010, deve essere assimilata a quella per la prestazione professionale inerente la redazione della relazione geotecnica nel livello di progettazione definitiva. Si ricorda che, ai sensi del DPR 328/2001 e come stabilito anche nelle competenti corti giudiziarie (Sentenza Consiglio di Stato n.701 del 4 maggio 1995), al geologo è riconosciuta la competenza geotecnica sia separatamente che unitamente all'ingegnere.*

Si rammenta, inoltre, che il TAR delle Marche, con la sentenza nr. 761/19, ha affermato l'illegittimità di un bando adottato in violazione dei criteri per la determinazione dell'equo compenso. La stessa sentenza è oltremodo rilevante in quanto afferma la legittimazione attiva degli Ordini professionali a censurare le procedure di affidamento degli incarichi da parte delle Pubbliche Amministrazioni laddove le stesse violino il menzionato istituto dell'equo compenso

Premesso quanto sopra, lo scrivente Ordine:

INVITA

codesta Amministrazione a voler immediatamente sospendere la procedura in oggetto provvedendo alla modifica dell'avviso in oggetto con conseguente assegnazione di un nuovo e congruo termine per consentire la presentazione delle candidature. In difetto di quanto segnalato, l'Ordine dei Geologi delle Marche si riserva la facoltà di intraprendere ogni iniziativa presso le sedi competenti al fine di garantire il rispetto della normativa vigente;

DIFFIDA

gli iscritti all'Albo dei Geologi delle Marche a partecipare alla suddetta indagine di mercato fintanto che l'Amministrazione comunale non avrà provveduto alle necessarie modifiche e/o integrazioni finalizzate al rispetto della normativa vigente;

TRASMETTE

il presente documento al Consiglio Nazionale dei Geologi ed a tutti gli Ordini regionali per le opportune iniziative che intenderanno intraprendere nei confronti del Comune di Castelraimondo (MC).

Distinti saluti.

Il Presidente
Geol. Michele Giaschera

